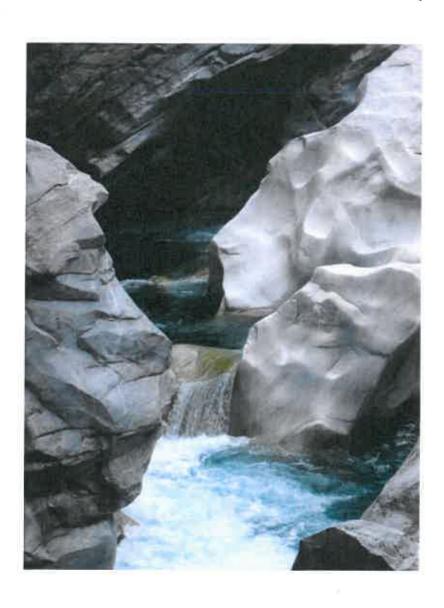






12-14 maggio 2017 Patto di Amicizia con la Città di Livorno Programma

INIZIATIVE PER L'ACCOGLIENZA DELLA DELEGAZIONE DEL COMUNE DI LIVORNO (ITALIA)





Venerdì 12 maggio 2017

13.00	Arrivo ad Intragna della delegazione di Livorno
13.00 - 14.00	Consegna camere d'albergo
14.00 – 15.15	Visita di Intragna e del Museo regionale delle Centovalli e del Pedemonte
15.15 – 19.00	Viaggio in Centovallina Intragna – Palagnedra
	Visita delle Centovalli diga di Palagnedra
19.00	Cena libera



Sabato 13 maggio 2017

09.00 - 10.00	Visita accompagnata della chiesa San Michele e del torchio di Cavigliano
10.00 – 11.15	Visita accompagnata del nucleo e della chiesa S. Maria Assunta di Tegna
11.15 – 12.15	Visita dell'alambicco di Cavigliano e aperitivo
12.15 – 13.30	Invito a pranzo con le autorità locali (Ristorante Croce Federale a Verscio)
13.30 – 15.00	Visita accompagnata del nucleo di Verscio e presentazione del Progetto Parco Nazionale del Locarnese





Visita accompagnata della chiesa San Fedele di Verscio e presentazione dei rapporti storici tra i Comuni di Terre di Pedemonte e di Centovalli e la Città di Livorno
Rientro in albergo
Sala del Consiglio Comunale di Cavigliano: cerimonia di conferma del Patto di Amicizia – discorsi ufficiali (evento pubblico)
Piazza della Gioventù di Cavigliano - Aperitivo offerto alla popolazione
Piazza della Gioventù di Cavigliano - Cena offerta alla popolazione



Domenica 14 maggio 2017

10.00 – 12.00 Visita alla Galleria e Atelier Carlo Mazzi di Tegna – aperitivo

offerto

12.00 Partenza della delegazione di Livorno



"L'anima è inquieta come uccello che migra. Un formicolio d'ali l'assilla, sogna lontano un'acqua dolce e tranquilla, vede lontano le vele che affascina il largo. O anima inquieta, il tuo grido è il grido della ciurma esultante che saluta la terra in vista. La lunga pena è finita. L'uccello migrante ha il suo nido e il suo breve porto la vita."

Tratto da: "Vela verde" di Carlo Zanda



"E' ancora vivo in me il ricordo di quando arrivavano per le ferie estive le famiglie di chi viveva stabilmente all'estero, ma aveva mantenuto forti legami con il villaggio di origine. Ero un ragazzo allora e la rapidità con cui a Tegna si diffondeva la notizia del loro arrivo aveva dello straordinario. "I è rivadi qui da Milan... qui da Roma... qui da Livorn... più raramente qui d'America, ...;"

In un battibaleno era sulla bocca di tutti e in molti si affrettavano a salutarli quasi impedendo loro di scaricare le valigie."

Tratto da: Arte e storia "Svizzeri a Pisa e Livorno" di Mario De Rossa